

Vertikal Sass de Fer: la vittoria è un affare di famiglia

Pubblicato: Lunedì 15 Aprile 2019



Festa di famiglia sul podio della **3a edizione del “Vertikal Sass de Fer”**, la gara di corsa in montagna che si disputa tra l’abitato di Laveno e il Sasso del Ferro lungo il sentiero che corre al di sotto della Funivia Lago Maggiore, per 900 metri di dislivello positivo. A conquistare i primi due posti della classifica sono stati infatti i **fratelli Marco (primo) e Roberto De Lorenzi**, specialisti di questa disciplina, che hanno preceduto sul traguardo Steven Bada. La prova femminile è stata invece appannaggio di **Angela Serena** (Team Atletica Paratico) davanti a Susanna Serafini e Daniela Bergamaschi.

L’ordine d’arrivo maschile è certamente di primo piano: Marco De Lorenzi (Usc Capriaschese) e il fratello maggiore Roberto (Team Vibram) sono **due nomi di spicco del trail running** e hanno infiammato la corsa regalando emozioni ai **tifosi presenti sulla balconata** del Poggio Sant’Elsa, “armati” di campanacci per incitare i concorrenti.

Il “Vertikal Sass de Fer” si è disputato per la prima volta **con la formula delle due manches**: la prima salita è stata affrontata con partenza dall’Hotel de Charme sulla distanza dei 4 chilometri di sola **salita fino alla cima della montagna**; la seconda ha visto i concorrenti partire dalla **stazione** a valle della funivia e **terminare sulla terrazza** dove si trova il ristorante da cui si ammira un panorama mozzafiato sul Lago Maggiore e non solo.

Alla prima manche hanno partecipato anche i ragazzi del **Team 3 Gambe & Friends**, atleti paralimpici che fin dalla prima edizione animano la corsa lavenese. Con il **capitano Moreno Pesce** hanno gareggiato Heros Marai, Giuliano Mancini, Constantin Bostan Gianluigi Rosa, Francis Desandre?, Massimo Coda, Alberto Braghieri e Andreea Lozinca supportati nella loro impresa da Barbara Frangi, Mauro Rodighiero e Simona Lo Cane, tutti specialisti di Trail e Ultra Trail. **Lozinca**, unica “quota rosa” di questo gruppo, ha ricevuto anche il **Premio Uomo con le Ali**, assegnato alla **memoria di Oliviero Bellinzani**, l’alpinista di Orino famoso per aver scalato numerosissime vette pur senza una gamba. «La montagna è? speciale: è? il posto della mia infanzia, della purezza sotto ogni aspetto – ha detto Andreea – E? il punto giusto d’incontro tra la terra e il cielo, il punto in cui sei ancora con i piedi per terra, ma cammini tra le nuvole».

Bisogna inoltre ricordare che al Vertikal Sass de Fer era **collegato un progetto solidale**: attraverso la messa all’asta di cinque pettorali ad atleti che hanno scelto l’anonimato, sono stati infatti **devoluti 710 euro alla famiglia di Lorenzo**, un giovanissimo atleta di 5 anni che ha subito un’amputazione ma che ha anche espresso il desiderio di poter continuare a correre.

La gara di Laveno è stata organizzata dall’**associazione sportiva “100% Anima Trail”** in collaborazione con la società Funivie del Lago Maggiore e con Vibram, l’azienda di Albizzate che ha fatto da sponsor principale e che era rappresentata da Jerome Bernard, dirigente della società specializzata in suole.

Archiviato il “Vertikal”, 100% Anima Trail ha già acceso i **motori per l’organizzazione del Campo dei Fiori Trail**, la gara giunta alla quarta edizione in programma il prossimo 21 settembre e che richiamerà nella nostra provincia un folto numero di campioni italiani e stranieri di trail running, visto che – nella sua versione da 90 chilometri – è una delle gare di maggior interesse a livello nazionale.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it